

SANTI CIRILLO, MONACO E METODIO, VESCOVO PATRONI D'EUROPA

14 febbraio - festa



I fratelli Cirillo (Costantino) e Metodio (Michele), nati a Tessalonica (attuale Salonicco, Grecia) all'inizio del sec. IX, evangelizzarono i popoli della Pannonia e della Moravia. Inventando l'alfabeto glagolitico per scrivere in lingua slava, tradussero la Sacra Scrittura e i testi della liturgia per i nuovi popoli ai quali erano stati inviati. Nonostante le opposizioni sollevate da alcuni vescovi di area germanica, la loro missione venne approvata da papa Adriano II. Cirillo morì a Roma il 14 febbraio 869. Metodio, eletto arcivescovo di Sirmio (attuale Sremska Mitrovica, Serbia), e legato papale presso gli Slavi, morì in Moravia (nell'attuale Repubblica Ceca) il 6 aprile 885. L'annuncio del Vangelo ai nuovi popoli nel rispetto della loro cultura, attuato da questi santi, "rimane un modello vivo per la Chiesa e per i missionari di tutti i tempi" (Giovanni Paolo II, Slavorum apostoli, 7).

Dal Messale Romano.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questi sono uomini santi, amici di Dio,
gloriosi araldi della verità divina.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che per mezzo dei santi fratelli Cirillo e Metodio
hai dato ai popoli slavi la luce del Vangelo,
concedi ai nostri cuori di accogliere il tuo insegnamento
e fa' di noi un popolo
concorde nella vera fede e coerente nella testimonianza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

At 13, 46-49

Noi ci rivolgiamo ai pagani.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, [ad Antiòchia di Pisìdia] Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono [ai Giudei]: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore:

"Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"».

Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione.

Parola di Dio.

oppure in Quaresima

Is 52, 7-10

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaìa

Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero che annuncia la pace,
del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza,
che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme esultano,

poiché vedono con gli occhi
il ritorno del Signore a Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia,
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio
davanti a tutte le nazioni;
tutti i confini della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

R/ Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode. **R/**

Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre. **R/**

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

oppure in Quaresima

R/ Lode e onore a te, Signore Gesù.

Il Signore mi ha mandato a portare
ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 10, 1-9

La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!".

Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi la-vora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda, o Signore,
i doni che nella memoria dei santi Cirillo e Metodio
presentiamo alla tua maestà divina
e rendili segno dell'umanità nuova
con te riconciliata nella pienezza dell'amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dei santi I-II o dei pastori.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. Mc 16,20

I discepoli partirono e predicarono il Vangelo,
mentre il Signore agiva insieme a loro
e confermava la Parola con i segni che l'accompagnavano.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre di tutte le genti,
che nell'unico pane e nell'unico Spirito
ci hai fatti commensali ed eredi del banchetto eterno,
in questa festa dei santi Cirillo e Metodio
concedi che la moltitudine dei tuoi figli,
perseverando nella stessa fede,
edifichi nella concordia il regno di giustizia e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.